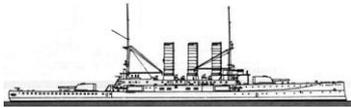


Vittorio Emanuele

Nave da battaglia



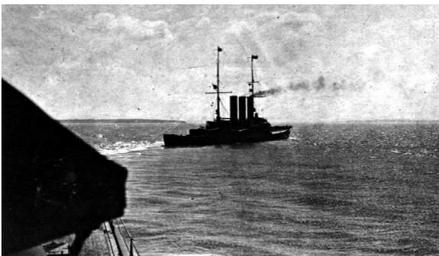
Profilo



In navigazione



Prove di tiro



Inizio corsa di tiro



Foto ufficiale

Cantiere: Castellammare di Stabia
Impostazione: 1901
Varo: 1904
Completamento: 1908
Perdita: 1923

Dislocamento: Normale: 12.691 Tonn.
Pieno carico: 13.804 Tonn.

Dimensioni: Lunghezza: 144,6 (f.t.) - 132,6 (pp.) mt.
Larghezza: 22,4 mt.
Immersione: 8,4 mt.

Apparato motore: 28 caldaie
2 motrici alternative
Potenza: 19.000 HP

Velocità: 21 nodi

Combustibile: 1.000 t di carbone

Autonomia: 10.000 miglia a 10 nodi

Protezione: Verticale: 250 mm.
Orizzontale: 100 mm.
Artiglierie: 250 mm.
Torrione: 250 mm.

2 pezzi da 305/40 mm.
12 pezzi da 203/45 mm
Armamento: 16 pezzi da 76 mm.
10 pezzi da 47 mm.
2 mitragliere
2 tubi lanciasiluri da 450 mm.

Equipaggio: 700

Apparteneva alla classe *Regina Elena*. Costruita su progetto elaborato dal Generale *Caniberti* era considerata un'eccellente unità dalle caratteristiche ben equilibrate. A causa dei lunghi tempi di costruzione entrò in servizio oramai superata dalle nuove corazzate monocalibro. Fu nave ammiraglia per quasi tutta la sua esistenza. Durante la guerra *italo-turca* alzò l'insegna del Comandante in Capo delle Forze Riunite e partecipò all'occupazione di Tobruk e di Bengasi, nonché alle operazioni nei Dardanelli e in Egeo sino all'occupazione di Rodi e del Dodecanneso. Durante la Prima Guerra Mondiale operò tra Taranto, Brindisi, Valona e l'Egeo effettuando complessivamente 8 missioni di guerra per un totale di 243 ore di moto.